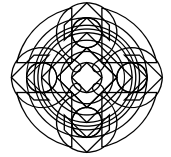




Comune di Bologna

Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10, torre A
www.comune.bologna.it/impresa - PEC suap@pec.comune.bologna.it



Sviluppo economico
è Bologna



LE NUOVE OPPORTUNITA' DEL MERCATO ALBANI

Il progetto di valorizzazione del Mercato Albani rende oggi possibile sviluppare nuove tipologie di attività nei box del mercato.

Tale possibilità è chiaramente per tutti, cioè per gli operatori già presenti con un'attività e per i nuovi operatori che intendono avviare una nuova attività in uno dei box attualmente chiusi.

Per non snaturare il Mercato Albani che svolge un importante servizio di vicinato per la spesa alimentare e non solo, le nuove tipologie di attività sono attivabili a patto che, al momento della richiesta siano già presenti e attive almeno 11 attività così articolate: alimentare n. 8, non alimentare n. 1 e misto n. 2.

1. Quali sono le nuove attività ammesse nel Mercato?

Se queste condizioni sono presenti nel Mercato, sia per chi esercita già l'attività sia per chi volesse avviarne una nuova è possibile sviluppare le seguenti nuove attività:

1. Laboratori artigianali alimentari (gelateria, pasta, dolci, piadineria, paninoteca e cibo da strada);
2. Laboratori artigianali non alimentari (calzolaio, riparazioni scarpe, riparazione biciclette, arrotino, duplicati chiavi);
3. Terziario e servizi (grafica, comunicazione, co-working, spazi per mostre e laboratori);
4. Pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (fino ad un massimo di n. 4)

Chiaramente, l'esercizio delle attività suindicate è subordinato al possesso dei requisiti tecnici e igienico sanitari da attivarsi all'interno dei chioschi vuoti al fine di favorirne il riuso.

2. Quali pratiche devo presentare per aprire una nuova attività?

Per attivare un **laboratorio artigianale alimentare** (gelateria, pasta, dolci, piadineria, paninoteca e cibo da strada) occorre presentare la [richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico](#) e la notifica sanitaria per l'ASL.

Si ricorda che al laboratorio artigianale alimentare è consentita la vendita al minuto dei propri prodotti esclusivamente presso la sede produttiva e senza mettere a disposizione arredi ed attrezzature particolari per agevolare il consumo sul posto.

Per attivare un **laboratorio artigianale non alimentare** (calzolaio, riparazioni scarpe, riparazione biciclette, arrotino, duplicati chiavi) occorre presentare solo la [richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico](#).

Per attivare un'**attività di terziario e servizi** (grafica, comunicazione, co-working, spazi per mostre e laboratori) occorre presentare la [richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico](#).

Per attivare un **pubblico esercizio** occorre presentare la [richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico](#), la Scia per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e la notifica sanitaria per l'ASL.

3. Sei un operatore di un altro mercato e vuoi entrare nel mercato Albani?

Una volta individuato un box attivo il cui titolare intende cedere o affittare l'azienda si segnala che:

- è consentito il subingresso nelle attività esistenti fatta salva la regolarità nel pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa sui rifiuti da parte del cedente e del subentrante, oltre alla regolarità in materia contributiva (D.U.R.C). In tale fattispecie viene rilasciata in capo al subentrante l'autorizzazione amministrativa relativa al commercio su area pubblica e volturata la concessione di suolo pubblico del posteggio per le annualità residue.

4. Sei un operatore già presente nel Mercato e vuoi cambiare tipo di attività nel chiosco?

Occorre restituire la concessione per l'occupazione di suolo pubblico e l'autorizzazione amministrativa per il chiosco e presentare le pratiche di cui alla domanda n. 1

PICCOLA GUIDA DEL MERCATO ALBANI

Il Mercato Albani:

- è uno dei mercati più antichi della città di Bologna, è stato infatti inaugurato nell'Aprile del 1934
- è stato iscritto nel corso del 2015 tra i mercati storici della città di Bologna
- ha un bacino di gravitazione primario (5 minuti a piedi) pari a circa 7.600 unità e un bacino di gravitazione secondario (da 6 a 10 minuti a piedi) pari a circa 9.700 unità per complessive 17.300 unità. Circa il 23% della popolazione che compone il bacino di gravitazione sia primario sia secondario è di nazionalità straniera
- dista circa 350 metri, 4 minuti a piedi, dall'uscita su via de Carracci della Stazione Alta Velocità di Bologna e circa 400 metri, 5 minuti a piedi, dalla Sede Unica Comunale di p.zza Liber Paradisus
- per numero di box presenti, complessivamente pari a n. 36, è il secondo della città di Bologna
- al momento sono operative le seguenti attività: 2 attività di abbigliamento su n. 3 box, 1 bar su n. 2 box, 2 drogherie su n. 2 box, 1 fioraio su n. 1 box (attività in vendita), 3 formaggerie su n. 3 box, 8 frutta e verdura su n. 9 box, 3 macellerie su n. 6 box, 2 pescherie su n. 2 box, 1 salumeria su n. 1. I box con attività esercitata risultano pari a 29
- è stato oggetto di interventi di manutenzione tra cui segnaliamo: installazione di nuovi corpi illuminanti a risparmio energetico LED, di telecamere di videosorveglianza e di componenti di arredo urbano
- è direttamente interessato da alcune delle azioni previste dal progetto "Bolognina Community Project", in particolare dalla realizzazione dell'azione "Narrazione visiva sulle serrande del Mercato Albani" che prevede l'attuazione del progetto "Il Cinno Selvaggio" il cui obiettivo è mettere in connessione il mondo della salute mentale con il mondo dell'arte. Sotto la direzione di Andrea Bruno è previsto un intervento artistico che ridisegnerà le serrande del mercato. Per info e approfondimenti [clicca qua](#)
- la mappa del Mercato Albani:

